

## Salerno Protagonisti Federico II e Suor Orsola Benincasa

# Gli atenei a «Borsaturismo»

**Emanuela Sorrentino**

La formazione universitaria protagonista alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico. Al Centro Ariston di Paestum si è svolto l'unico salone espositivo al mondo del patrimonio archeologico, con la prima mostra internazionale di tecnologie virtuali nell'ambito dell'evento ideato e diretto da Ugo Picarelli della Leader, che si propone come ogni anno di favorire la commercializzazione di prodotti turistici specifici e l'approfondimento di temi inerenti la tutela, la fruizione, la valorizzazione dei beni culturali e la cooperazione culturale. Spazio anche per i giovani e per nuove opportunità di studio che in futuro potranno tradursi in reali possibilità di occupazione. Nell'ambito della sezione ArcheoLavoro, infatti, le Università oltre ad avere un'area dedicata all'interno del Salone Espositivo, hanno fatto conoscere sia i corsi di laurea, sia i master in Archeologia, Beni Culturali e Turismo Culturale attivi in ogni ateneo. Ad illustrare l'offerta formativa sono state tra le altre anche le Università degli Studi di Napoli «Federico II» ed il «Suor Orsola Benincasa».

A moderare la presentazione Pietro Taronna, responsabile del Progetto Orientaonline Isfol. Nell'ambito dell'evento è stato assegnato, inoltre, il Premio «Antonella Fiammenghi» rivolto ai giovani che svolgono la tesi di laurea sulla Borsa di Paestum. L'iniziativa ha inteso essere un riconoscimento per quanti divulgano la Borsa o il Turismo Archeologico attraverso l'impegno universitario. Quest'anno il prestigioso riconoscimento è andato ad una neo-laureata dell'Università degli Studi di Udine. Info: [www.borsaturismo.com](http://www.borsaturismo.com).